



La prova scritta del concorso per Dirigenti Scolastici in Puglia è al centro di una interrogazione che il Consigliere regionale del PD, Dino Marino ha rivolto all'assessore regionale al Diritto allo studio e formazione, Alba Sasso. Questo il testo integrale: "Il sottoscritto consigliere regionale Premesso che: • il 14 dicembre 2011 si è svolta, nell'aula 4 dell'istituto Elena Di Savoia di Bari, la prova scritta del concorso DS in Puglia;

- nel corso della prova scritta vengono mandati via due candidati sorpresi a copiare • nessuno dei colleghi della stessa classe, il giorno seguente avrebbe immaginato di ritrovare sui banchi uno dei due docenti espulsi;
- il 4 maggio scorso, con la pubblicazione, scoppia la protesta degli insegnanti esclusi i quali apprendono, che dell'elenco degli ammessi a sostenere l'orale: su 895 partecipanti, passano il turno in 228, compreso il professore allontanato dalla classe al primo scritto, ma risultato idoneo per affrontare il secondo.

Considerato che: • nei giorni scorsi abbiamo appreso dai giornali locali della protesta dei docenti esclusi, che protestano per la mancata correttezza dello svolgimento del concorso, anche perché il direttore generale pro tempore dell'Usr, Ruggiero Francavilla, ha dichiarato che nei verbali dello stesso concorso, l'episodio del candidato espulso non viene menzionato; • siamo in presenza di più testimoni, disponibili a dichiarare che un candidato espulso il 14 dicembre, alla prima prova scritta, riapparso poi come un fungo alla seconda, che il direttore generale dell'Usr Ruggiero Francavilla, ha deciso di non convocare e quindi di non aprire almeno una inchiesta amministrativa sulla correttezza del concorso in questione; • i segretari della medesima commissione si sono dimessi qualche giorno fa e che comunque gli orali, nonostante le proteste e le denunce alla Procura della Repubblica di Bari, si sono tenuti mercoledì 30 maggio; • gli insegnanti esclusi che hanno potuto conoscere soltanto il punteggio che ha messo fine alla possibilità di lasciare la cattedra per intraprendere la carriera di dirigente scolastico, sono intenzionati a fare ricorso al Tar per chiedere la sospensiva e essere riammessi al concorso; • i candidati esclusi, avanzano perplessità sulla validità delle prove. E aspettano di essere convocati dai giudici per riferire la verità.

Nell'aula 4, nei due giorni degli scritti, tre candidati sono stati invitati a interrompere le prove, perché scoperti a copiare, e a consegnare i compiti. Soltanto uno però, figura nella graduatoria dei docenti meritevoli di sostenere gli orali.

interroga, l'assessore al Diritto allo studio e formazione - Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale per sapere se: • sia a conoscenza dei fatti narrati in premessa,

diversamente se intenda sentire il dirigente provvisorio dell'Usr per chiedere allo stesso di sospendere la nomina dei dirigenti nell'attesa di chiarire l'accaduto;

- ritenga di intervenire presso il ministro della pubblica istruzione per chiedere di aprire una inchiesta e sospendere la nomina dei dirigenti nell'attesa di chiarire con la massima trasparenza e avvalendosi della testimonianza dei docenti esclusi, l'accaduto e nell'ipotesi che, come viene affermato dagli insegnanti che protestano per la mancata correttezza del concorso, che lo stesso venga annullato e ripetuto".